

NEL BELLISSIMO CONVEGNO DI CAPANNELLE IL FAVORITO FIRMA IL PARIOLI CON STOCCATA NEGLI ULTIMI METRI

Titus, finale proprio Golden

Con Stefano Landi (bis a seguire dopo Rattle and Hum) il 3 anni allenato da Armando Renzoni acciuffa l'ammirevole Freemusic e lo domina nel tratto decisivo Terzo a ridosso Amante Latino

Era il clou di un pomeriggio lungo e zeppo di proposte e di fascino e il Parioli ha saputo mantenere il suo ruolo con uno schema e soprattutto un finale ricco di pathos e di suspense, sino alla conclusione più attesa: e ineccepibile a corsa vista. Golden Titus ce l'ha fatta, dopoché a metà dirittura era parso difficile che andasse a prendere Freemusic sul quale Demuro tentava ormai una fuga allo stesso tempo disperata, ma lucida e caparbia. Quasi è riuscito il capolavoro a Mirco in sella al portacolori della Nuova Sbarra, ma dall'altra parte Stefano Landi ha saputo infine riorganizzare al meglio Golden Titus e gli ha cavato ai 200 finali il cambio di marcia che ha deciso il risultato, passando di scatto e terminando in controllo, una lunghezza scarsa, mentre Freemusic, coraggioso e ammirevole, ha tenuto il secondo per mezza su Amante Latino rinvenuto dagli sprofondi.

Gran bella corsa, quanto meno sul piano emotivo, questo Parioli del centenario che ha eletto nel 3 anni da Titus Livius, allenato da Armando Renzoni per i colori della Millennium Horses (team già a segno in apertura con il debuttante Amaldi), un degnissimo vincitore e nei due che l'hanno seguito altrettanto onorevoli competitori, mentre il Brittain Fares non è in realtà mai stato un fattore, chiudendo anonimo al settimo posto.

Il pomeriggio di Capannelle ha però detto molto altro. Ha intanto proposto Zar Solitario, trionfatore del Bötticelli, per i colori di Sheikh Mohammed, quale più che possibile prospetto da Derby; ha poi consacrato Samya, un vero canter nel Torricola, come probabile favorita del Regina Elena (estere permettendo); ha ribadito nel Signorino la tempra e la classe di

Vol de Nuit, sei anni e far finta di non sentirli; ha infine applaudito l'enplein inatteso ma perentorio nel Carlo Chiesa di Bruno Grizzetti con Docksil e Sakhee's Song, che hanno fatto piazza pulita sulla dirittura romana.

Sono questi i convegni, come quello recente dell'Europa a San Siro, che riconciliano con l'ippica e lasciano ancora sperare, soprattutto se il finale è Golden e si può prendere come auspicio.

SERVIZI alle pagine 2 e 3

Sul traguardo del Parioli Golden Titus e Stefano Landi nettamente avanti a Freemusic, Amante Latino e Golden Dynamic (Garofalo)

